

Prezzi d'Abbonamento

Padova (e domicilio)

Un anno L. 16.—
 Sei mesi > 8.50
 Tre mesi > 4.50

Per il Regno

Un anno L. 20.—
 Sei mesi > 11.—
 Tre mesi > 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem

Corriere Veneto

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 20 la linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 2 Luglio

LA CONFERENZA

La Conferenza per gli affari egiziani si è radunata, e già si rileva che può dirsi come in essa siavi l'accordo nel disaccordo.

Quali sono le Potenze che si hanno da ritenere e considerare veramente concordi e sicuramente unite in un programma comune, quanto alla soluzione delle difficoltà egiziane?

Se dobbiamo dire la verità non le sapremo precisare né indicare, perchè non le vediamo.

Già si incomincia che, sul programma stesso delle discussioni della Conferenza, è manifesto che ciascuna potenza ha un concetto e un ideale proprio, diverso da quello degli altri, e — soprattutto — da quello dell'Inghilterra.

Il governo britannico, infatti, avrebbe voluto e preteso che la Conferenza non si fosse occupata, ora come ora, che della questione finanziaria — salvo ad occuparsi dal lato politico poi — mentre le altre potenze — a quanto pare — colla Russia in capo, intendono di esaminare in lungo e in largo tutto il problema, e di fissare anche la data dello sgombero delle truppe di occupazione.

Ed è appunto a proposito di questa parte principale del programma, che dalle recenti note ufficiosi si sa non esistere, neppure ora, dopo mesi di trattative, una intelligenza perfetta fra Londra e Parigi.

Ma su che, e di che, hanno tanto, e sì lungamente disputato, quindi, il sig. Waddington e il conte Granville, se non giurero ad accordarsi neppure in questo?

Quello che risulta di una evidenza palmare e materiale è, che tutte le potenze, le quali pure accettarono la Conferenza, lo fecero senza dividere, per nulla, né le opinioni dell'Inghilterra né quelle della Francia, e riservandosi in loro di sostenere il proprio punto di vista quando si fosse arrivati all'esame dei vari problemi. Ora — così essendo le cose — che giovarono gli accordi, o pseudo-accordi, preliminari delle due potenze occidentali?

La Russia ha un piano, la Germania ne ha un altro, probabilmente in compagnia dell'Austria — l'Italia non sappiamo se ne abbia uno — e la Francia e l'Inghilterra sembrano quasi d'accordo in tutto... tranne sulla questione dello sgombero — che è la sola sostanziale e capitale per l'Europa e per tutti.

Ecco in quali condizioni si è raccolta questa Conferenza!

E non basta — Le varie potenze non hanno potuto trovare né conveniente né corretto che sia ad

esse sottoposto un trattato discusso e combinato solo da due di loro, e non ancora approvato e votato dai rispettivi Parlamenti.

Che avverrebbe, infatti, se dopo l'approvazione della Conferenza, la Convenzione franco-inglese venisse disapprovata e respinta dalle Camere francesi e dalle Camere inglesi?

Evidentemente, quindi, ora si cercherà — per non disciogliere la Conferenza appena unita — di perdere il maggior tempo possibile nelle discussioni e nelle pratiche preparatorie, per non venire ad una decisione se non quando sarà certo che almeno le due potenze più interessate abbiano avuto dai loro Parlamenti la facoltà di concludere l'accordo.

Ma già — superata questa fase — fino dal primo giorno verrà sul tappeto una questione preliminare, che potrebbe, per qualche potenza, essere dichiarata anche una pregiudiziale — quella cioè di sapere se la Conferenza debba o non debba discutere anche del lato politico e internazionale del problema.

E certo la Russia — come ne fanno fede i suoi diari ufficiosi — terrà fermo al suo diritto di esaminare e di risolvere la questione generale e complessa.

Nè essa probabilmente sarà sola. Che faranno, in questo caso, e che diranno, la Francia e l'Inghilterra?

E si noti che al di fuori e al di sopra di ciò, gli stessi dispacci che ci arrivano da Londra constatacono che tutte le proposte inglesi incontreranno una viva opposizione!

Che specie di Conferenza sarà questa, adunque la quale, dopo di essere stata preparata da due mesi di trattative, si apre, e procede alle sue discussioni, sotto tali auspici?!

La verità è — a quanto pare — che la discordia potrebbe essere difficilmente maggiore — e che se dalla Conferenza non uscirà la guerra, sarà solo perchè nessuno vuole farla, e meno di tutti l'Inghilterra — la quale si è mostrata in Egitto di una inattitudine fenomenale.

Ma sul poi, che si risolverà, e quali concetti prevarranno?

Pochi potrebbero prevederlo o indovinarlo.

IL CHOLERA

(Agenzia Stefani)

Parigi, 1. — Il ministero dell'interno è intenzionato di rendere più attiva la sorveglianza sui viaggiatori provenienti dai luoghi infetti e disinfettarli alla partenza ed all'arrivo. I bagagli si porrebbero in vagoni speciali, e forse s'imporrà una quarantena di alcuni giorni a qualche distanza da Parigi.

Ieri alla Bastia parecchi individui,

capitanati da alcuni consiglieri municipali, incominciarono a demolire le baracche serventi a uso Lazzeretto, non volendo che vi si sbarchino i passeggeri. Parecchi vennero arrestati e rilasciati in libertà. Il prefetto proibì qualsiasi sbarco.

Berlino, 1. — Il Consigliere sanitario Koch, va a Parigi ed a Tolone a mettersi a disposizione della Francia per constatare il carattere del morbo e studiare la propagazione della epidemia.

Madrid, 1. — Le provenienze dall'Inghilterra si sottoporranno ad una quarantena di tre giorni se toccarono porti francesi non infetti e di sette giorni se avranno toccato porti infetti, e di quindici i viaggiatori provenienti dall'Egitto che sbarcarono a Gibilterra senza quarantena.

Parigi, 1. — Il Comandante del 15 corpo telegrafo al ministro della guerra in data di ieri sera che furono undici decessi di cholera fra civili a Tolone. Il numero dei casi aumenta. L'epidemia si estende nella popolazione civile di Marsiglia. La madre di uno studente, prima vittima di Marsiglia, dopo la sepoltura del figlio, andò a Lione, dove fu colpita dal cholera. Sembra fuori di pericolo.

Il Temps ha da Tolone che l'epidemia guadagna nelle campagne di Cete.

Non si rilasciano biglietti ferroviari per l'Italia.

Marsiglia, 1. — Lo Stato civile della città la scorsa notte ha registrati tre decessi di cholera.

Tolone, 1. — Dalle sei pomeridiane di ieri alla 11 di stamane cinque decessi.

Lisbona, 1. — Fu ordinata una quarantena per le provenienze dei porti francesi dell'Atlantico.

La Voce degli Irredenti

Condanna a Trieste

Nel giugno dell'anno scorso il tribunale di Trieste condannava a sei mesi di carcere tre giovani, colpiti di aver redatto un indirizzo commemorativo per la morte di Garibaldi, dietro prove fornite dal prefetto di Roma senatore Gravina!

Senza queste prove i tre italiani non sarebbero stati condannati dall'Austria per causa politica.

Pel pescatori chioggiotti

La W. Allg. Zeitung pubblica un lungo articolo sui risultati della conferenza per la pesca tenuta a Gorizia. Il giornale biasima il governo austriaco per le concessioni fatte in favore dei pescatori chioggiotti; si meraviglia che l'Austria non faccia come la Danimarca la quale protegge le sue coste contro la invasione dei pescatori germanici mediante cannoniere; conclude dicendo: « si lascia che gli stranieri ci strappino l'ultimo resto del nostro tesoro marino fino alla totale distruzione ».

Per Prati nel Trentino

Publicammo già per telegrafo, ed ora diamo integralmente — togliendola dall'imperiale e regia Gazzetta di Trento l'ordinanza contro il monumento a Prati.

Ecco il parto intelligentissimo della polizia austriaca:

AVVISO

L'erezione di un monumento al poeta italiano Giovanni Prati, morto di recente, progettata da un comitato preparatorio nel Tirolo meridionale, e tutti i relativi passi preliminari, quindi in particolare anche l'aprire collette a questo scopo, vengono proibiti col presente con richiamo all'ordinanza imperiale 20 aprile 1854 dell'imp. N. 94.

Innsbruck 23 giugno 1884.

L'i. r. Luogotenente
 Widmann.

È un documento prezioso che prova luminosamente l'efficacia della triplice alleanza!

Un amico di Trento scrive su tale ordinanza alla Lombardia:

« Non faccio commenti, che non occorrono; e solo aggiungo che l'ordinanza 20 aprile 1854, ivi citata, è diretta contro gli schiamazzi notturni ed altre trasgressioni agli ordini delle polizie locali, e commina per questi, come pure per trasgressioni in genere a leggi politiche, nelle quali non sia stata inserita una speciale sanzione la pena fino a giorni 14 di arresto o fiorini 100 di multa da infliggersi, mediante così detta Nazione, che è una sentenza di Polizia previa processo e dibattimento più che sommario. »

L'on. Mancini deve essere superbo del come l'Austria onora la memoria di un senatore del regno d'Italia!!!

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati

Tornata del 1

Presidenza Biancheri — Ore 2.25.

Zeppa domanda quali siano le condizioni igieniche di Civitavecchia, dove dicesi avvenuto un caso di cholera.

Depretis risponde che la notizia non ha nessun fondamento.

Della Rocca svolge la sua interpellanza sull'andamento dell'amministrazione dei tabacchi ed intorno al trattamento fatto ai rivenditori di generi privative; e Magliani osserva che ha già preso provvedimenti che accenna.

Cavallotti svolge l'interrogazione sulle circostanze che fecero seguito alla condanna testè pronunziata contro un delegato di pubblica sicurezza in Toscana.

Depretis risponde che il delegato appellò contro la sentenza e doversi rispetto all'autorità giudiziaria.

Riprendesi la discussione generale della legge per modificazione di quella sull'ordinamento dell'esercito, e parlano Corvetto relatore e il commissario Pelloux, poi chiudesi la discussione generale e rimandasi a domani la discussione degli articoli.

Approvansi gli articoli della legge per la transazione e successiva convenzione coll'albergo poveri di Napoli.

Plebano propone che la Camera proghi le sedute e non si continui la discussione del progetto militare.

Luzzatti appoggia, Cavalletto oppone, Depretis prega di sospendere sino a domani, perchè il ministero dirà il suo avviso circa la legge.

Plebano ritira la proposta e levasi la seduta alle 7.30.

Senato del Regno

Tornata del 1

Presidenza Tecchio. Ore 2.45.

Discutasi e approvansi la leva marittima 1884; provvedimenti per la giurisdizione consolare italiana in Tunisia; la convenzione internazionale per la proprietà industriale conclusa a Parigi il 2 marzo 1883.

Canizzaro e Caracciolo chiedono a Mancini notizia dei missionari italiani, prigionieri del Mahdi nel Sudan; Mancini risponde che il governo nulla trascurò, diede pieni poteri al console generale d'Egitto per tentare la liberazione. Legge alcuni dispacci; qualche tempo adietro ebbero buone notizie, ora mancano informazioni.

Levasi la seduta alle 6.

Notizie Italiane

Per l'Esercito

La Stampa smentisce che si discuta di sciogliere i campi militari.

Probabilmente si sospenderà invece la chiamata della milizia mobile e verrà pure deciso di chiudere la licenza agli ufficiali.

De Amezaga

Il comandante De Amezaga, il quale farà ritorno quanto prima in Italia, sarà chiamato ad occupare un alto ufficio nel dicastero della marina. — Probabilmente gli sarà affidata la direzione di una divisione, ovvero verrà nominato membro del consiglio d'ammiraglio.

Notizie Estere

Apprensioni a Vienna

Nel Prater, vicino al palazzo dell'Esposizione, fu trovata una enorme bomba piena di materia esplosiva.

Tutti i pubblici edifici sono attentamente sorvegliati; ed alla Corte venne radoppiata la guardia, poichè si teme un grande attentato mediante dinamite.

Articolo dello Standard

Lo Standard pubblica una lettera in cui è detto che Orlega, rappresentante francese al Marocco, tenta apertamente, insolentemente, di ripetere a Tangeri la parte che Roustan rappresentò a Tunisi, e si sforza di promuovere un'insurrezione la quale richiegga l'intervento della Francia, e la creazione del vagheggiato impero franco-africano.

Corriere Veneto

I disordini nel Polesine

— Scrivono da Rovigo all'Adriatico:

Incomincio coll'annunziarvi un fatto grave, l'arresto di Achille Tedeschi di Polesella, imputato di essere l'anima, o dirò meglio uno dei capi del movimento socialista, che si è affermato con tanta energia nei giorni passati e che sorpresa e spaventò così fortemente i possidenti.

Non esporrò giudizi sull'arresto, poichè nulla so di positivo sulle ragioni che hanno consigliato le autorità a questo passo, abbastanza grave.

Lo si saprà dal tribunale, a cui necessariamente sarà deferito.

Si era pure sparsa la voce che a Lendinara fosse stata arrestata la vedova Iessi White Mario.

La diceria non ha l'ombra di vero. Sono voci che vengono sparse e sono accolte con troppa facilità.

— Telegrafano alla Venezia:

Stanotte venne arrestato come eccitatore degli scioperi Tedeschi Achille di Polesella, nascosto in un mulino sul Ferrarese. Caimi, corrispondente del *Messaggero*, venne arrestato a Monselice per ordine dell'autorità di Padova. Fu perquisito il suo bagaglio a Rovigo infruttuosamente. A Crespino, Guarda e Polesella si lavora dai mietitori. I soldati lavorano a Canaro.

Il Tribunale condannò al carcere alcuni scioperanti.

Schio. — A Schio fu sommamente ammirato un nuovo lavoro di musica sacra del m. Giaretta. E' un inno a S. Pietro di eccellente fattura, maestosa, solenne, che fa veramente onore al compositore.

Treviso. — Il Prefetto inviò ai Sindaci della Provincia una circolare sui provvedimenti da prendersi a tutela dell'igiene pubblica.

Anche il Municipio di Treviso prende disposizioni per ogni eventualità.

Udine. — Domani incominceranno a funzionare i servi di piazza.

— Il 5° reggimento cavalleria è partito per Pordenone, dove resterà accantonato 90 giorni per le esercitazioni campali, indi passerà di guarnigione a Bologna. Lo sostituirà il 4° cavalleria (Genova).

Cronaca Cittadina

Il cholera. — L'abbiamo già detto che il municipio non poteva essere indifferente davanti alla minaccia di una epidemia choleriche, e siamo lieti di annunziare come di concerto colla commissione municipale di sanità abbia preso i seguenti provvedimenti:

1. Furono date istruzioni all'Ispettorato ed agli aggiunti municipali per la più rigorosa vigilanza sui cibi e bevande poste in vendita e sul commercio girovago di frutta, pesce ecc., nonché sulla salubrità dei recipienti ed utensili negli esercizi di trattorie, caffè, birrerie ecc.

2. Fu fatto richiamo alle commis-

sioni circondariali di Sanità, delle quali fanno parte i Medici condotti, per sorveglianza alle abitazioni e fondi privati, riferendone gli eventuali disordini.

3. Furono date prescrizioni rigorose alle Imprese della pulitura e della manutenzione stradale per l'esatto e pieno adempimento degli obblighi relativi.

4. Più diligenti si fanno le disinfezioni dei cippi, degli acquedotti, delle pubbliche vie, ed occorrendo di altri luoghi pubblici o privati, mediante cloro-fenolo. A questo mezzo, ritenuto oggidì il più efficace, la vicina città di Vicenza ascrive l'immunità goduta nell'ultima invasione choleriche, malgrado la numerosa affluenza di profughi dalle altre città che ne erano infette.

5. Fu disposto per la costruzione, che è già in corso, di un Lazzaretto-baracca fuori di Città, giusta le più recenti esigenze igieniche, e conseguenti pratiche per l'allestimento delle case di contumacia e convalescenza, e per il personale relativo, esistendo del resto nei Magazzini comunali quanto occorre pel trasporto e ricovero di ammalati e convalescenti.

6. Fu inoltre deliberato il piano di condotta per gli ulteriori provvedimenti nel caso di sinistre evenienze, di pieno accordo colla Commissione Sanitaria municipale, la quale verrà riconvocata ad ogni nuovo bisogno.

— Raccomandiamo per nostro conto al pubblico di non allarmarsi di soverchio, poichè ben si sa che la paura è il più terribile degli alleati del cholera; non si voglia poi prestare fede alle voci che per animo malvagio o per inqualificabile leggerezza, taluno si permette diffondere in tali circostanze.

Stia sicuro il pubblico che qualora malauguratamente qualche caso si avverasse il municipio non mancherà di renderlo tosto di pubblica ragione.

L'Adriatico tiberina. — Siamo lieti di annunziare che le pratiche col governo per la linea adriatico-tiberina non vanno punto bene.

In una conferenza avuta coll'onorevole Genala dai rappresentanti la nostra provincia Erizzo e Squarcina, questi poterono convincersi che il ministero non l'intende punto appoggiarla.

Fu deciso che gli interessati abbiano a tenere una radunanza in Venezia il 7 agosto p. v.

Gravissima disgrazia. — Ci giunge notizia di una gravissima di-

grazia ne è il principale elemento, la musica è adunque elemento secondario.

Nei due atti successivi invece cambia l'ambiente e mentre il primo col coro dei monelli, coll'altro dei Dragoni, delle Zigarie, dei Zerbinotti accenna ad una operetta di genere leggero, il quarto è un dramma effettivo in cui si distingue il duo finale fra soprano e tenore ch'è veramente bello.

Carmen ha bisogno di essere studiata ed emendata alla perfezione da artisti intelligenti come quelli che agiscono al Verdi, ed atti alle parti briose che devono sostenere. Quando venga rappresentata in teatri di minore importanza piacerà sempre. Ma al Verdi dopo i potenti motivi di un'opera classica qual'è l'*Aida*, non poteva destar entusiasmo ad essere di risorsa alla esausta cassetta dell'impresaria società.

Se si avesse potuto dare per prima opera la *Carmen* allora le cose sarebbero andate un po' meglio, ma non essendosi ciò potuto fare, fu cosa assai improvvida far seguire un lavoro troppo leggero e di genere secondario al classico lavoro del sommo maestro.

La opera *Carmen* è tolta da una bella e toccante novella di Prospero Mérimée intitolata *Carmen*.

L'indole della protagonista veramente non sarebbe il tipo da proporre alle mogli e alle figlie.

grazia che sarebbe successa a Carmignano sul Brenta.

Scoppiò una trebbiatrice e sarebbero rimasti gravissimamente feriti sette individui; ci mancano i dettagli, ma il fatto ci fu narrato da tale persona che possiamo farci garanti della sostanza.

Si recarono subito sul luogo il commissario distrettuale di Cittadella e i reali carabinieri.

Una dichiarazione. — L'avvocato P. F. Erizzo ci invia per la pubblicazione:

Caro Zon,

Sdegnavo ora, come sdegnai sempre, rispondere al *Risveglio*.

Ma poichè conviene finirla una volta per sempre, faccio la seguente pubblica e irrevocabile dichiarazione:

Per tutti gli attacchi di qualunque specie del *Risveglio* e dei suoi complici non posso avere che un padrino: il procuratore del Re — che un'arena: il Codice Penale.

È chiaro?

Amami

1 luglio 1884.

Tuo aff.

Avv. P. F. Erizzo

Società prestina. — Nel giorno di Venerdì 4 luglio 1884 ore 10 antimeridiane nel locale della *Lova* in Via S. Chiara gentilmente concessa da questa onorevole Giunta, la Società di M. S. fra prestinai terrà un'adunanza generale dei soci essendo andata deserta quella del 27 p. p. giugno per mancanza di numero legale, avvertendo in oltre tutti i soci che detta adunanza sarà valida con qualunque numero.

Ordine del giorno: Relazione della Commissione alla riforma dello Statuto sociale e Comunicazione della presidenza.

Nuoto abusivo. — Al Ponte Molin parecchi ragazzi nuotano disperatamente.

Se ciò è indecoroso stante la centralità del sito, lo è ancora pericoloso, inquantochè i ragazzi che l'acqua in alcuni siti vi forma, potrebbero trascinarsi a morte gli incauti.

Ci raccomandiamo alle guardie di pubblica sicurezza ed alle municipali affinché sorvegliano quella località e non se la lascino fare proprio sotto gli occhi.

Beneficenza. — Il sig. Adolfo Wollmann, compendosi oggi un semestre dacchè venne colpito dalla duplice sciagura della morte della madre e del fratello amatissimi, largi alla Congregazione di Carità L. 100

Ne volete un'idea di questa venditrice di sigarette? Viene essa abbordata sulla pubblica via da uno sciame di soldati e giovanotti e udite con quali parole le si rivolgono:

Carmen sei sola? qui tutti aspettiamo Carmen sia gentil, a te ci volgiamo Qual di ci amerai saper noi vogliamo,

Ed ella con tutta l'ingenuità del mondo risponde:

Quel di che v'amerò? davver davver nol sò

E forse giammai, e forse domani Ma per quest'oggi, no, saria van.

Non v'innamorate dei versi che sono degni del pittor Lomazzo e dell'avvocato Stoppan di Berlingher, ma sapiate che quel giorno la bella non vuol parlare perchè ella invece, vuole amare José ufficiale dei Dragoni che ha un bel' uniforme e a lui getta un fiore di gaggia.

José invaghitosene cotto e ricotto abbandona il picchetto di guardia, lascia la madre ed una carissima fidanzata (la Micaela) si mette a male, si getta al disordine, diventa un contrabbandiere.

Il giorno dopo Carmen s'innamora d'un altro; questa volta è un Torrero dai muscoli di ferro nei cui virili amplessi spera altri piaceri e José poveretto animato dalla gelosia, pieno di furore e spinto dalla solita forza irresistibile le trapassa il core.

Il soggetto è tolto da quella scuola che pur troppo va facendo gran passi,

— la metà delle quali destinate a beneficio dei poveri di S. Francesco.

— A mezzo dell'avv. Donati cav. Marco, da alcuni avvocati della città vennero pure offerte alla Congregazione stessa altre L. 22.

I preposti alla P. O. attestano pubblicamente ai donatori la più sincera gratitudine.

Due ritratti litografici. — Lo stabilimento tipo-litografico Pietro Prosperini, a ragione tanto rinomato, ebbe in questi giorni a mandar fuori due magnifici ritratti del re e della regina. Sono entrambi disegnati dal valentissimo artista Giacomo Manzoni, che tratto tratto disegna per quello stabilimento parecchi ritratti.

Questi due sono entrambi riusciti pregevolissimi per somiglianza e per finezza di lavoro; e noi speciali e logi ne facciamo al bravo Prosperini ed al Manzoni, perchè lavori simili tornano a vero decoro del disegnatore e dello stabilimento.

Teatro Verdi. — Per indisposizione del tenore De Bassini, in luogo della *Carmen*, si rappresentò iersera di nuovo l'*Aida*.

Non è a dire, come fanatizzò dal principio alla fine.

Il riposo avuto dai cantanti per parecchie sere influi non poco sull'esito splendidissimo dell'opera.

Furono addirittura ovazioni, che toccarono alla *Bruschi-Chiatti*, alla *Stahl*, al tenore *Sani*, ed il baritono *Delfino Menotti*.

Gli applausi furono infiniti al 2°, al 3°, ed al 4° atto.

Non mancarono alla *Stahl* le sue tre consuete entusiastiche chiamate al proscenio dopo la scena del Giudizio del quarto atto. — Non mancarono entusiastici applausi al baritono nel suo stupendo duetto del 3° atto coll'*Aida*.

Il duetto divino del 3° atto fra *Sani* e la *Bruschi-Chiatti* fu bissato fra un susseguirsi di frenetici applausi.

Insomma un successo. L'entusiasmo crebbe più ancora col Ballo, dove furono acclamate le bravissime ballerine *Adelina Rossi* ed *Emma Crotti*.

Delirio completo! È uno spettacolo degno dei più grandi teatri, e noi ne andiamo superbi.

Amne.

Teatro Garibaldi. — La platea affatto deserta, così pure la loggia e i palchi.

Abbiamo riudito assai volentieri il signor *Angelo Zoppetti un'artista dav-*

voglio dire dalla scuola realista (che non vuol mica dire la scuola dei re) da quella verità che per buona sorte il più delle volte non è verità, perchè il mondo non è ancora tanto perverso come la infuata penna di certi scrittori si sforza a volerci farlo credere o farlo diventare.

Il libretto della *Carmen* ha tuttavia qualche vivacità ed anche è appassionata a seconda delle posizioni, talvolta però è oscuro per eccessiva bizzarria.

L'opera ha proprio un tipo francese, quello delle ben note operette, il duo ultimo però ha uno stile diverso e tutt'affatto drammatico.

Sono belli i cori, principalmente quello dei fanciulli: esso ritrae un po' nell'effetto quello dei *Vecchi* nel *Faust*. L'istromentale è bello, è un ricamo ed ha delle novità negli effetti. Ma nuoce all'effetto lo stragrande numero di suoni che quantunque veramente e benissimo diretti pure portano un balordone non adatto ad uno spartito di genere leggero e confina il canto alla seconda linea.

Ed ora degli artisti.

La prima donna mezzo soprano signorina *Frandin Elisa* (*Carmen*) andrebbe distinta per quanto riguarda la grande scena, ma qui dovendo rappresentare un personaggio appartenente all'infima società, anzi alla faccia della stessa, rappresenta quella parte troppo al vivo. Il tipo della

vero distinto. Dalla comicità festante e squillante, ma sobria della commedia di *Scribe Cornelio czar di tutte le russie*, scatta improvvisamente agli inebriamenti di chiasso e d'ironia della commedia di *Giraud Un qui pro quo*, poi si muta e si mostra brillante nel senso vero della parola nella briosissima farsa *Il disordinato*.

Eppure quanta pacatezza e quanta grazia! Nulla che guasti un atteggiamento, una posa; nulla che offenda, che strida; sempre tranquillo, composto; esagerato mai.

Gli applausi scoppiarono vivissimi e sinceri.

Ottima la signora *V. Agnesotti*. Perfetto il signor *Camillo Aureli*.

Peccato che quest'egregia compagnia ci abbandoni così presto, perchè al certo si passerebbero delle deliziose sere.

Programma musicale dei pezzi che il 10° Regg. Fanteria eseguirà questa sera in Piazza Unità d'Italia dalle ore 8 alle 10.

1. Marcia — *Feste Veneziane* — Moranzoni.
2. Sinfonia — *Semiramide* — Rossini.
3. Concerto originale per tromba — *Montanari*.
4. Pot-pourri — *Aida* — Verdi.
5. Duetto — *Aida* — Verdi.
6. Parte I.ª — *Excelsior* — Marengo.
7. Polka caratteristica — *Aurora* — Pezzini.

Una al di. — Eco dei balli. — Guarda, cara, vedi la marchesa Y...?

— Sì, mia cara Elena. — Hai osservato che ella non si scollaccia più?

— È una donna di spirito. Ha capito che era venuto il momento di gettare un velo sul passato!

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Verdi. — Riposo.

LISTINO BORSA

Padova 2 Luglio

Rendita Italiana 5 p. 0/0	
contanti L.	93.20. —
fine corrente . . . »	93.50. —
fine prossimo . . . »	— . . . —
Genove »	78. — . . . —
Banco Note »	2.06.1/2
Marche »	1.23. —
Banche Nazionali . . . »	2160. — . . . —
Mobiliare Italiano . . »	832. — . . . —
Costruzioni Venete . . »	383. — . . . —
Banche Venete »	191.50. —
Cotonificio veneziano »	222. — . . . —
Tramvia Padovano »	360. — . . . —

Fiori Bianchi Deboli bambine giovanette, o donne di temperamento linfatico e deperite, presentano l'indicato malessere. I bagni marini, l'aria di monte e ferruginosi, la buona

Carmen assunto dalla signorina *Frandin* è tipo vero, è quel tipo di vere andaluse ch'ella deve aver molto studiato. Riproducendolo in altro ambiente forse così appunto imitato avrebbe destato entusiasmo, ma in un ambiente assai nobile qual è il teatro Verdi e con biglietto di cinque lire pel solo ingresso, quel personaggio bisognava modificarlo, non già prenderlo tutt'affatto nella sua brutta verità. Certe movenze troppo libere, certe pose non troppo severe od anche soverchiamente ripetute, se fossero state usate con maggiore parsimonia avrebbero meno indisposto il pubblico e avrebbe la signorina *Frandin* riscosso quell'applauso che ella non ebbe; sta nel talento dell'artista anche il comprendere in quale ambiente sia chiamato rappresentare un tale personaggio, guai se così non fosse, che sarebbe dell'arte? Anche la *Traviata* di Verdi rappresenta una donna perduta, ma quel tipo può riprodursi in qualunque teatro nobilissimo quando l'azione della *Traviata* sia sempre come fu sinora da ogni attrice correttamente sostenuta.

Del resto la signorina *Frandin* ha una buona voce e pronta, e flessibile avrebbe piaciuto di più se il fraseggiare, l'accento e la pronuncia fossero italiani, queste cose in essa lasciano molto a desiderare.

La signora *Bordato* è un soprano leggero, leggero, carino, carino, e col

APPENDICE

LA CARMEN

AL

NUOVO TEATRO VERDI

Alla *Aida* del maestro Verdi nella stagione della Fiera detta del *Santo* doveva precedere come annunciava il cartellone venuto da Milano, l'opera *Carmen* del maestro Bizet in quattro atti. Siccome questo spartito che fu il giro nei nostri teatri ed esteri non fu mai fino ad ora rappresentato a Padova, sarà opportuno dirne qualche cosa.

Io non vorrò discutere se dopo quel classico lavoro che è l'*Aida* del Verdi sia stata felice la scelta della *Carmen*.

Io non voglio neppure toccare la questione, se sulle scene di un teatro grande sia opportuno rappresentare opere semiserie, e di genere giocoso.

Nemmeno dirò che la *Carmen* manchi di pregi, manchi di effetti degni di applausi. Dirò solo che per mio avviso tale spartito manca di un'impronta e di un carattere.

Infatti il primo atto ed il secondo danno una tal quale gaiezza e fantasia ed in essi la musica è graziosa e brillante.

Essa è di un genere tale che più che cantata deve essere giuocata, l'a-

alimentazione, gli eccitanti falliscono sovente alla metà della guarigione. Con molto profitto si ebbe ricorso in tali casi agli alteranti che producono sensibile aumento di eccitabilità organica cessando per gradi il molesto e deprimente flusso. Fra tutti i rimedi la Pariglina gode la stima dell'azione efficace, e si deve allo studio della Clinica razionale e della Terapia propedeutica il Sciroppo composto del dottore cav. Giovanni Mazzolini di averne esteso il mirabile soccorso, immanchevole nei casi anche più ribelli agli altri metodi curativi. È bene però avvertire che alcuni farmacisti con una onestà loro propria pongono in vendita uno Sciroppo che chiamano di Pariglina per approfittare della gran fama che oggi ha acquistato la Pariglina del prof. Giovanni Mazzolini di Roma. Lo Sciroppo depurato in discorso nulla ha che fare con qualsiasi altro di nome consimile, poichè l'autore lo compone con un metodo suo proprio e vi unisce altri succhi vegetali da esso solo scoperti per le quali ragioni ha acquistato la giusta stima di tutti i medici.

Unico deposito in Padova: drogheria Dalla Baratta, via ex Portici Alti — Vicenza: farmacia Bellino Valeri — Venezia: Farmacia Botner.

Diario Storico italiano

2 LUGLIO

Nasce in questo giorno nel 1781 Cesare Arici, in Brescia, poeta e letterato illustre.

Compiuti gli studi nella sua città natale, sebbene in essi mostrasse molta inclinazione alle lettere, fu nondimeno avviato agli impieghi del foro e in Milano ebbe un posto distinto. Pure non trascurò gli studi letterari e poetici e la pubblicazione del suo magnifico poema sugli Ulivi, e la grande amicizia che contrasse coi più chiari letterati milanesi, lo fecero salire in alta fama tanto che gli venne conferita la cattedra d'eloquenza di Brescia e poi quella di belle lettere e storia nel liceo. Fatto membro onorario dell'istituto italiano di scienze, lettere ed arti, gli fu assegnata la cattedra di storia universale antica e moderna e poi quella di filosofia latina che tenne fino alla morte avvenuta pure nel 2 luglio 1836.

Fu anche membro dell'accademia della Crusca ed ebbe altri non pochi onori. Oltre al detto poema altri ne pubblicò, quali l'Origine delle fonti, la Gerusalemme distrutta, alcuni poemetti di vario metro, e la traduzione di tutte le opere di Virgilio, per il che egli è considerato uno dei più illustri uomini della nostra letteratura.

Un po' di tutto

Un paese inondato. — Scrivono da Marano al Panaro di Modena: Fra le ore 11 ant. e le 2 pom. del giorno 23 giugno, un terribile ura-

suo bel metodo appassionato sa infiorare il carattere di Micaela da renderlo sempre più interessante. Allieva del conservatorio di musica in Milano, perfezionata nel canto dal maestro Graffigna, ne attinse alla vera scuola italiana i rudimenti; infatti il suo stile è sempre fiore di sentimento, di precisione, di colorito, fu bene applaudita nella sua romanza e nel duetto successivo; essa fu uno dei cardini principali ed ha il merito precipuo se la nostra Carmen non finì per patatrac.

La signora Buratti Santi Climene soprano e la signorina Clerici Camilla fecero il dover loro, il quintetto di difficilissima esecuzione fu sostenuto alla perfezione per parte degli esecutori e in principalità per parte della Buratti soprano e della signorina Clerici contralto, ma è un pezzo difficile a comprendersi, ed il pubblico non lo capì davvero, neppure nella seconda audizione, ciò non toglie che progredendo nelle recite non possa anche piacere.

Peccato che le belle voci fresche di due brave giovani artiste non possano riflettere perchè confinate a parti meschine e senza risorse.

Il sig. Alberto De B. è un eccellente tenore leggero; ebbe dei bei momenti, e il personaggio di Don José è benissimo interpretato tanto nei suoi effetti, come nel suo sentire; e specialmente negli impeti della gelo-

gano d'acqua e grandine produsse una forte piena nel torrente Rio Faellano, che rompendo gli argini ed il muro in destra del Rio stesso verso Marano, ha inghiainato ed inondate le adiacenti campagne fin verso la piazza di questo capoluogo, procurando un danno complessivo certamente non inferiore alle lire ottomila.

Fortunatamente non vi furono vittime, perchè la bufera si scatenò di giorno.

Scoperta archeologica. — L'ispettore degli scavi, Pietro Tampioni, ha scoperto in questi giorni, a Terranova Pausania (Sassari) trenta colonne milliarie romane, recanti ciascuna bellissime iscrizioni.

Tale scoperta, giudicata importantissima, porterà a un copioso materiale per la storia antica di Sardegna.

Una copia delle iscrizioni verrà spedita, quanto prima, al prof. Mommsen, appassionato illustratore delle antiche sarde.

Un bambino in un canestro. — Verso le quattro della mattina del 23 giugno, scrive l'Araldo, un contadino di Delebio rinveniva appeso ad una finestra un canestro contenente un bambino. Il marocchino — che poteva avere appena ventiquattr'ore — era vivo e strillava per quattro.

Il contadino distaccò il canestro e lo portò dal sindaco, il quale, come ufficiale di stato civile, lo registrò nel libro delle nascite col nome di Balbiani Giovanni e lo fece battezzare.

Un terribile uragano in Russia. — L'ultimo uragano che ha imperversato ad Asculfy, nel distretto di Erivan fece straripare i fiumi e distrusse settanta case.

La tempesta era grossa come uova di oca e pesava un chilogramma. Quaranta persone perdettero la vita. I danni ascendono a 300,000 rubli.

Uccisi dalla croce. — Uno spaventoso accidente ebbero a deplorare in un paese della Lorena per la festa del Corpus Domini. Una croce monumentale di dodici metri, stata innalzata sul suo socco, quando due operai, dopo la cerimonia, fecero per toglierla via, cadde, trascinando seco i due uomini, padri di famiglia che rimasero uccisi.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Londra, 30. — Camera dei comuni — Gladstone propose la discussione immediata della mozione di biasimo proposta da Bruce perchè non poteva indietreggiare davanti alla sfida dell'opposizione, soggiunse però che la discussione sarebbe attualmente nociva. In seguito a tale dichiarazione i liberali votarono contro la proposta di Gladstone che venne respinta con voti 100 contro 148. Il voto non è quindi uno scacco per Gladstone e fu accolto da applausi da parte dei liberali. — I Lordi hanno approvato in terza lettura il bill sulla conversione del debito.

sia e nel furore spagnolo; la romanza dentro le quinte fece ottimo effetto.

Il baritono signor Menotti Delfino è un tipo di Torrero Escamillo veramente riuscito, ebbe molti applausi quantunque non si trovi proprio al suo posto in questo spartito di tessitura per lui troppo bassa, ma egli seppe già meritamente cattivarsi le simpatie del pubblico nell'Aida, suoi pregi sono bella voce, accento perfetto, intonazione, talento artistico. Avrebbe raccolti maggiori applausi se l'opera fosse stata più omogenea al pubblico.

Egli non ha che un solo pezzo veramente d'effetto il duo finale colla Carmen ove furono applauditi gli esecutori.

Divina l'orchestra che esegui quelle melodie, quegli accordi che sono un ricamo finitissimo.

Il preludio sinfonico del terzo atto che ricorda molti punti dell'Africana, l'orchestra dovette ripeterlo, ed il bravo maestro Drigo ebbe una vera meritatissima ovazione.

I signori Rebol, il Paroli, il Brombara, l'Arzilli tutti fecero il compito loro.

Lo spettacolo è grandioso. Ufficiali, dragoni, monelli, s'garaie, zingari, contrabbandieri, banda, ragazzi, popolo in buon numero. I contrabbandieri sono in un gruppo stragrande da formarne una legione, cosa invero superiore a quanti dovrebbero essere se devono passare facilmente

Anversa, 30. — Al meeting, che ebbe luogo per scegliere i candidati senatoriali ad Anversa, il ministro dell'interno dichiarò che il governo non proporrà l'imposta sul grano. — Il programma comprenderà la riforma elettorale, la riforma scolastica, il mantenimento delle libertà comunali e provinciali.

Nuova York, 30. — La misura riguardante le lettere destinate all'Italia fu presa in seguito a domanda del governo italiano.

Lisbona, 1. — Nelle elezioni l'opposizione ottenne 30 seggi, di cui 28 progressisti e due repubblicani. Lisbona elesse quattro ministeriali e due repubblicani. Avvennero disordini a Madeira, ove il governo trionfò contro i repubblicani. Sonvi sette uccisi. A Onoreni (?) tre morti. Risse inconcludenti in altre località.

Cristiania, 1. — Lo Storthing decise che i consiglieri di Stato parteciperanno alle discussioni parlamentari.

Londra, 1. — Lo Standard ha da Vienna: Il governo cinese declinò dinanzi al corpo diplomatico ogni responsabilità nell'incidente di Langson, protestò che vuole osservare il trattato di Tientsin e punirà i colpevoli che lo violarono.

Parigi, 1. — Un dispaccio particolare da Bruxelles dice: Avvennero disordini a Bruges in occasione dell'ingresso del nuovo governatore clericale, che fu fischiato. I liberali di Bruxelles sperano di vincere nelle elezioni senatoriali.

Suakim, 1. — Avvenne un violento attacco. Nessuna perdita.

Cairo, 1. — Alcuni pellegrini, provenienti da Suakim, furono arrestati essendo emissari del Mahdi.

Shanghai, 1. — Patenotre è arrivato. Attendesi Coubert colle due divisioni.

Genova, 1. — Il treno diretto da Roma stamane deragliò presso la stazione di Levante. I viaggiatori rimasero incolumi. Il personale ebbe leggere contusioni. Operasi il trasborso.

Parigi, 1. — La Camera dopo respinto un emendamento, approvò con 456 voti contro 50, l'articolo primo che stabilisce che ha vi luogo per rivedere la Costituzione. Andrieux propone d'introdurre nell'articolo secondo la clausola che proibisce la presidenza della repubblica ai membri di ex famiglie regnanti. Ferry accettò, ma propose di rinviarla all'articolo ottavo. — Andrieux acconsentì. Si è respinto l'emendamento di Lannais, sopprimente la presidenza della repubblica come inutile. Continuazione giovedì.

Pelletan presenterà giovedì una mozione per escludere i principi d'Orleans dall'esercito territoriale.

Madrid, 1. — Il Consiglio di guerra di Badajoz condannò a tre anni di carcere il Sindaco di Badajoz, che trovavasi in funzioni durante l'insurrezione di Agosto.

inosservati la frontiera col contrabbando senza essere veduti dai doganieri.

Meschine sono in generalità le scene; buono il vestiario delle prime parti, insufficiente quello delle masse.

Avvertiamo il direttore di scena essere ridicolo (o quanto meno esagerato) che le sigaraie perchè vendono sigari abbiano a comparire sulla scena fumando, sarebbe lo stesso che il venditore di pere uscisse masticando pere. Non chiamansi cigarraie perchè fumino sigari ma perchè li vendono. Il venditore di dolci non mastica dolci ma pane, il calzolaio ha le scarpe rotte, il vetraio le finestre spezzate.

La quadriglia della caccia del toro è meschina anzi che no, ed i vestiti non sono in costume così pure quelli dei toreros.

Il maestro Bizet morto immaturamente sul fior degli anni, sarebbe forse riuscito un gran maestro. Egli da questo suo lavoro dimostra avere studiato assai i capi scuola e specialmente i classici compositori alemanni. Del resto ripetiamo che dopo l'Aida era impossibile la Carmen potesse piacere, e se si vorrà che la cassetta dia vantaggio converrà al più presto ricorrere a quella Gioconda che tutti anelano di sentire, sperando.

EUSTORGIO CAFFI.

IN MACCHINA

Algeri, 1. — I negozi degli ebrei sono ancora chiusi. Uno aperto la mattina fu assalito da una banda che ne ruppe i vetri. Il Concistoro Israelita diresse al Sindaco una lettera in cui smensisce formalmente ogni proposito offensivo per i francesi attribuito agli israeliti protestando la loro devozione alla Francia.

Marsiglia, 1. — Dalle ore sei di iersera alle sei d'oggi vi furono tre decessi.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

Inserzioni a Pagamento

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie Zilli ringraziano di tutto cuore tutti coloro che durante la malattia e dopo la morte del compianto Prof. Francesco cercarono di alleviare il dolore alle desolate famiglie.

Ringraziano particolarmente il sig. Prof. Niccolò Direttore dell'Istituto agrario di Brusegana, ed il Prof. Abate Zacovic per le commoventi parole da essi pronunciate davanti la bara; chiedono scusa a tutti coloro verso cui involontariamente avessero in tale luttuosa circostanza commessa qualche dimenticanza.

1 luglio 1884. (3306)

PER 10 LIRE
TITO di G. BICORDI in MILANO
SPEDISCE:

10 Lire di Musica (valore effettivo) corrispondenti a lordi Fr. 20 marcati, od a netti Fr. 10 marcati, a scelta nel Gran Catalogo Ricordi, contenente 50,000 opere.

26 numeri della Gazzetta Musicale (Un fascicolo di otto pagine illustrato ogni domenica). — Abbonamento dal 1.° Luglio al 31 Dicembre 1884.

2 Libretti d'Opera o due Fotografie a scelta, oltre i primi per la soluzione delle Sciarade e Rebus.

Più i benefici di un quarto premio straordinario ed il Calendario Musicale di G. Paloschi pel 1884.

Abbonamento trimestrale in proporzione

Si spedisce gratis un numero di saggio e programma della GAZZETTA MUSICALE a chiunque ne faccia richiesta anche con semplice biglietto di visita munito d'indirizzo alla

Dir. della Gazzetta Musicale in Milano.

Gli abbonamenti si ricevono anche presso le filiali di Milano, Firenze, Roma, Napoli, Londra. 3300

IGIENE, ELEGANZA, PROFUMO

Acqua Aurora

PER LA TOILETTE

Quest'acqua preziosa e balsamica supera di gran lunga tutte le acque da toilette finora conosciute.

Il delicato suo profumo, la morbidezza che dona alla pelle, il bel color latteo che poche gocce possono dare una grande quantità d'acqua; tutto ciò fa risaltare i pregi incontestabili che quest'acqua possiede.

Dippiù è utilissima per allontanare la caria dei denti, dando ad essi quella bianchezza tanto apprezzabile da tutti e contribuendo assai a conservarne lo smalto.

Adattatissima inoltre come profumo da fazzoletto non lasciando quest'acqua macchia alcuna.

Poche gocce gettate su di un ferro caldo, bastano per profumare e disinfettare qualunque ambiente.

Quest'acqua fu approvata dal Consiglio Sanitario di Padova e premiata dalla Società d'Incoraggiamento nel 1882.

Prezzo d'ogni bottiglia Lire UVA.

Inventore e fabbricante Antonio Bulgarotti in Padova Via dell'Università N. 6.

Deposito Milano F.lli D'elmi, Via Meravigli, angolo S. Vincenzo. — idem Dal Cava Parrucchiere, Vecchia Galleria. — Venezia E. nporio specialità Ponte dei Bereteri. — Vicenza Francesco Fagan Draghi, Piazza delle Biade e Manin. — Udine presso Andrea Molinaris, Parrucchiere. — Rovigo al negozio Antonio Dal Minelli. — idem Schlesari Giuseppe, Parrucchiere. — Padova Dalla Baratta, droghiere al Pedrocchi. 3106

A. M. D. FONTANA

DENTISTA

Chirurgo - Meccanico

già per tredici anni primo assistente e sostituto ai Professori Virasdj e Köhn in Vienna tiene aperto tutti i giorni il proprio Gabinetto nell'abitazione di via Schön con ingresso dalla via del Sale, N. 8, presso lo Stabilimento Pedrocchi.

Operazioni meccaniche di ogni genere garantite per 10 anni, e cure igieniche speciali della bocca. 3225

ACQUA DI MARE

Il sottoscritto con recapito presso

FBATELLI CARPANESE

vetturali Piazza Cavour già delle Biade avvisa il pubblico che fino dal giorno 7 giugno come di metodo per gli anni scorsi assunse il trasporto dell'Acqua di Mare, e consegna a domicilio per bagni ed anche per bibita.

Ogni giorno per tutta la stagione d'estate prezzi onestissimi.

Callogari Orazio.

Viglietti da Visita

Lire 1.50 al cento

GUARIGIONE INFALLIBILE e GARANTITA
DEI
CALLI
AI PIEDI

mediante l'Erisontylon Zulin rimedio nuovissimo, di meravigliosa e sicura efficacia.

Prezzo L. UNA al flacone.
In PADOVA si vende presso tutte le Farmacie.

Per l'ingrosso scrivete ai Farmacisti Valcamonica & Introzzi, di Milano proprietari e preparatori dell'Erisontylon.
Per essere certi d'averlo genuino esigete sopra ogni astuccio la seguente firma

Attestati
Egregio Sig. Zulin, il vostro eccellente specifico per i calli è totalmente esaurito, vi prego mandarmene cinquanta flaconi. Posso dirvi intanto che riesce maravigliosamente.
Disintintamente salutandovi
Genova, 20 Marzo 1883
Chimico Farmacista
Sigg. Farmacisti Valcamonica & Introzzi.
Il vostro Erisontylon Zulin è veramente efficace per l'estirpazione dei calli, e sono persuaso che troverà molto favore presso il pubblico. Vi saluto
Dev. Amico
Dott. G. B. GRASSI
Rovellasca, 22 Luglio 1883.
Sigg. Valcamonica & Introzzi.
Tormentato orrendamente per un callo ad un piede ed esaurito invano ogni mezzo per liberarmi da tanto spasimo, ricorsi ultimamente al loro Erisontylon. Dopo soli 4 giorni ebbi la soddisfazione di liberarmi affatto da ogni dolore essendomi il callo del tutto estirpato.
Tanto mi preme dire per quel debito di riconoscenza che devo a loro Signori e per rendere maggiormente di pubblica ragione la loro utilità dell'Erisontylon con la massima stima
Pistoia, 21 Giugno 1883.
Conte CARLO ZORZI.

Per i Medici e per il Pubblico
PREMIATA ACQUA FERRUGINOSA
UNICA VERA FONTE PEJO

Impresa BELLOCARI LUIGI di Verona

La Rappresentanza del Comune di Pejo nel Trentino dichiara che l'acqua ferruginosa della rinomata Fonte di Pejo, è la sola Vera ed Unica di questo Comune, essa viene smerciata dal solo deliberatario signor Bellocari Luigi di Verona.

Quest'acqua ferruginosa a detta dei Signori Medici più distinti per la giusta proporzione degli alcalini, per la ricchezza del ferro, e per l'abbondanza del gas acido carbonico che la conserva inalterabile deve preferirsi a qualsiasi altra acqua ferruginosa unica per la cura a domicilio; l'acqua denominata Antica Fonte, non esiste in questo Comune.



Chi desidera fare un'ottima cura deve osservare che ogni bottiglia porti l'Etichetta con impresso il timbro esclusivo del Comune di Pejo e Impresa Luigi Bellocari, Verona.

La Rappresentanza Comunale
Moreschini Giuseppe, Capo Comune (Sindaco) — Casanova Luigi, Beavenuti Giomaria, Casanova Girolamo (consiglieri) — Benvenuti Pietro, Gregori Francesco, Marini Matteo, Comino Salvatore, Vincenzi Giuseppe (Rappresentanti).

Deposito generale presso l'impresa L. Bellocari di Verona. Vendita al minuto presso tutti i signori farmacisti di Città e Provincia. 3274

LINEA REGOLARE POSTALE
fra l'ITALIA il PORTOGALLO ed il BRASILE
TOCCANDO

Lisbona, Bahia, Rio-de-Janerio e Santos
con scali facoltativi di Marsiglia, Cadice, Bernabuco e Vittoria

Servizio riunito mensile fatto dalle

Società Italiana di Trasporti Marittimi
RAGGIO e C.

SOCIETA'
R. PIAGGIO e figlio

PARTENZA IL 22 D'OGNI MESE

IL PIROSCAFO

L'ITALIA

della Società R. PIAGGIO e figlio inaugurerà il Servizio colla partenza del 22 LUGLIO prossimo

Per imbarco merci e passeggeri dirigersi alla Sede della Società, Via S. Lorenzo N. 8. Genova.

Ai Sofferenti di Debolezza Virile, Impotenza e Polluzioni

È uscita la 3ª edizione, con cura riveduta e notevolmente ampliata del Trattato

COLPE GIOVANILI

OVVERO

SPECCHIO PER LA GIOVENTU'

corredata da bellissima incisione e da una interessante raccolta di letture istruttive. Quest'opera originale offre saggi consigli pratici contro le emissioni seminali involontarie e per il ricupero della forza virile indebolita in causa di masturbazione ed eccessi sensuali; offre pure estesi cenni sugli organi genitali e nozioni sulle malattie segrete, con relativa istruzione sulla loro cura.

È un elegante volume in 16 riccamente stampato, di pag. 284, che si spedisce sotto segretezza contro vaglia postale di Lire cinque.

Dirigete le commissioni all'autore P. E. SINGER, Viale di P. Venezia 28, vicino alla Stazione Centrale, Milano. 3237

STABILIMENTI

ANTICA FONTE PEJO NEL TRENTO

APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE

Tristinta con Medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte s/M 1881, e Trieste 1882.

Fonte minerale di fama secolare ferruginosa e gasosa. — Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al Direttore della Fonte in Brescia C. BORGHETTI, dai signori Farmacisti e depositi annunciati.

In Padova deposito principale presso l'Agenzia della Fonte rappresentata dal sig. Lappo Antonio, Piazzetta Pedrocchi, N. 534 A, e presso la Ditta Pianeri Mauro e C. e alle Farmacie Cornelio, Bernardi Durer e Bacchetti. 2992

Acque Manganifere-Ferruginose-Alcaline
FONTE REGINA MARGHERITA
in VALDOBBIADENE

Efficacissimo contro le anemie, la clorosi (gastralgia, dispepsia, cardiopalmo, vertigini) ingorghi, glandulari, ostruzioni viscerali, catarri, malattie della viscera, delle reni ed in specie dell'utero ecc. ecc. comprovato da numerosi attestati.

Valdobbiadene dista tre quarti d'ora dalla Stazione Ferroviaria di Cornuda due ore da Treviso tre da Venezia. Borgata civile, tranquilla posta fra vigne e frutteti in amenissima posizione ai piedi delle Prealpi Venete.

Clima dolce, costante ricostituente, aria purissima da sé sola una cura. Diligenza alla Ferrovia e Posta due volte al giorno, servizio particolare di Vetture, Alberghi e Trattorie a modici prezzi; T-telegrafo, Casino di Società, Giornali Nazionali ed Esteri, gite alpestri fino all'altezza di metri 1577 3.

Panorami pittoreschi, splendidi panorami.
La Direzione.
NB. A richiesta la Direzione c'effrà a giorni informazioni. 3280

AVVISO PER TUTTI

Dodici Estrazioni all'anno

che offre la Ditta F.lli PASQUALY Cambio - Valute in VENEZIA all'Ascensione N. 1255

Vende le **Obbligazioni Originali** dei **Prestiti Comunali** di BARI — BARLETTA — VENEZIA — MILANO a pagamento rateale mensile di sole Lire

CINQUE

Il costo complessivo di queste quattro **Obbligazioni** è di It. L. 200, danno però il sicuro rimborso di It. L. 200, perchè viene rimborsata

la Cartella di Bari con L. 150
quella di Barletta con » 100
quella di Venezia con » 30
e quella di Milano con » 10

It. L. 200

Il compratore di queste **Obbligazioni Originali** gode il vantaggio, dopo pagata la prima rata, di concorrere subito per intero a tutte le vincite, le quali sono di It. L. 100mila, 50mila, 20mila, 10mila, 5000, 3000, 1000, 500, 300, 200.

Questa vendita è combinata in modo che il compratore ha ogni mese la probabilità di vincere un premio, perchè vi sono 12 Estrazioni all'anno, cioè al

10 Genn. Estr. Bari | 20 Magg. Estr. Barletta | 16 Sett. Estr. Milano
20 Febb. » Barletta | 30 Giugno » Venezia | 10 Ottob. » Bari
16 Marzo » Milano | 10 Luglio » Bari | 20 Novem. » Barletta
10 Aprile » Bari | 20 Agosto » Barletta | 30 Dicem. » Venezia

È un acquisto di **Cartelle Originali** a comodo pagamento rateale mensile a cui può concorrere chiunque desidera con piccoli risparmi formarsi un capitale, il quale, oltre di assicurarli un utile certo di lire 90, gli lascia sempre la speranza di poter vincere ogni mese un grosso premio.

In tutte le principali Città la suddetta Ditta tiene apposito incaricato, quindi ognuno ovunque si trovi può approfittare di tale operazione, avendo il mezzo di poter fare i pagamenti mensili senza nessuna spesa.

Ogni mese i Compratori riceveranno **Gratis** il Bollettino di Estrazione e saranno avvisati con lettera chiusa nel caso di vincita.

NB. Spedire l'importo mediante vaglia o francobolli.

FRATELLI PASQUALY

Cambio-Valute all'Ascensione 1255
VENEZIA

Premi pagati dalla Ditta F.lli PASQUALY sopra titoli venduti a rate mensili che erano in corso di pagamento

Lire 50000	Bari	— Serie 873	N. 8	— Estr. 10	Gennaio	1881	— Casale Monferrato
» 25000	»	» 451	» 91	» 10	Aprile	1883	— Venezia
» 25000	»	» 838	» 70	» 10	Aprile	1884	— id., Isola Giudecca
» 3000	»	» 348	» 29	» 10	Aprile	1879	— Venezia
» 3000	»	» 638	» 71	» 10	Aprile	1882	— Venezia
» 2000	»	» 423	» 43	» 10	Luglio	1882	— Venezia
» 2000	»	» 514	» 78	» 10	Ottobre	1883	— Riva Lago Garda
» 1000	»	» 782	» 74	» 10	Gennaio	1882	— Venezia
» 1000	Barletta	» 988	» 26	» 20	Novembre	1880	— Palmanova
» 600	Bari	» 294	» 31	» 20	Gennaio	1878	— Venezia
» 600	»	» 437	» 30	» 10	Gennaio	1882	— Casale Monferrato
» 500	Barletta	» 859	» 24	» 20	Novembre	1881	— Venezia
» 500	»	» 1297	» 24	» 20	Novembre	1882	— Cavarzere

Moltissimi rimborsi e molte altre vincite minori 3298

Rappresentante in Padova sig. Bernardi Luigi, Via Maggiore N. 1448 A.

FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881

Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880 e Bruxelles 1880.

Il Fernet Branca è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il Fernet Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet Branca estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è Vermifugo Anticolerico.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE

Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F. LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre Fernet Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo Fernet ci è molto utile nei colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il male mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il Fernet Branca ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo, T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocchia il Fernet Branca ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma. 3586

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50